



... al Volo

30
marzo
2020

Per vivere "insieme" - vedi il sito -
Nasce nel provvisorio: "**... al Volo**" !!!
Notizie a pronta presa... (quelle che ci sono! Inviare!!!)
col pensiero del giorno



LA DOMENICA DEL PIANTO

Penso a tanta **gente che piange**: gente isolata, gente in quarantena, gli anziani soli, gente ricoverata e le persone in terapia, i genitori che vedono che, come non c'è lo stipendio, non ce la faranno a dare da mangiare ai figli. Tanta gente piange. Anche noi, dal nostro cuore, li accompagniamo. E non ci farà male piangere un po' con il pianto del Signore per tutto il suo popolo.

Passando al Vangelo vediamo che Gesù aveva degli amici. **Amava tutti, ma aveva degli amici** con i quali aveva un rapporto speciale, come si fa con gli amici, di più amore, di più confidenza ... E tante, tante volte sostava a casa di questi fratelli: **Lazaro, Marta, Maria** ... E Gesù sentì dolore per la malattia e la morte del suo amico. Arriva al sepolcro e si commosse profondamente e molto turbato domandò: "*Dove lo avete posto?*" (Gv. 11,34). E Gesù scoppiò in pianto. **Gesù, Dio, ma uomo, pianse**. Un'altra volta nel Vangelo si dice che Gesù ha pianto: quando pianse su Gerusalemme (Lc 19,41-42). E con quanta tenerezza piange Gesù! Piange dal cuore, piange con amore, piange con i suoi che piangono. Il pianto di Gesù. Forse, ha pianto altre volte nella vita - non sappiamo -; sicuramente nell'Orto degli Ulivi. **Ma Gesù piange per amore, sempre.**

Si commosse profondamente e molto

turbato pianse. Quante volte abbiamo sentito nel Vangelo questa commozione di Gesù, con quella frase che si ripete: "*Vedendo, ne ebbe compassione*" (Cfr Mt 9,36; Mt 13,14). Gesù non può vedere la gente e non sentire compassione. **I suoi occhi guardano con il cuore**; Gesù vede con gli occhi, ma vede con il cuore ed è capace di piangere.

Oggi, davanti a un mondo che soffre tanto, a tanta gente che soffre le conseguenze di questa pandemia, io mi domando: sono capace di piangere, come sicuramente lo avrebbe fatto Gesù e lo fa adesso Gesù? Il mio cuore, assomiglia a quello di Gesù? E se è troppo duro, anche se sono capace di parlare, di fare del bene, di aiutare, ma il cuore non entra, non sono capace di piangere, devo **chiedere questa grazia** al Signore. Signore, che io pianga con te, **pianga con il tuo popolo** che in questo momento soffre. Tanti piangono oggi. E noi, da questo altare, da questo sacrificio di Gesù, di Gesù che non si è vergognato di piangere, chiediamo la grazia di piangere. Che oggi sia per tutti noi come la domenica del pianto». (Papa Francesco a S. Marta 29.03.2020)

Pensiero del giorno

Dal Vangelo secondo Giovanni 8,1-12

GESÙ DISSE ALLA DONNA: NEANCH'IO TI CONDANNO.

Ecco la forza dell'Amore di fronte alla fragilità umana. Anche il peccato ha il suo lato debole: se credessimo all'Amore, quanto meno peccato ci sarebbe in giro!

In realtà il peccato trova spazio dentro i cuori divisi e privi dell'esperienza di un vero Amore. Il "va' e non peccare più" che Gesù sollecita alla donna, diventa possibile dopo l'esperienza di un Amore che non ti condanna perché è in grado di **riabilitarti**, di **proiettarti** in un futuro dalle prospettive nuove e possibili; un Amore che ti dà nuova fiducia!

Quando l'Amore di Dio **irrompe** nella nostra vita, allora si comprende come viverla e ogni tentazione avversa diviene **occasione** per dire di sì a questo Amore. E, se c'è un calo di tensione o qualche flessione, è anch'esso come risucchiato in questo **abisso** di Amore. È la **Misericordia** infinita di Dio che non si può mai dare per vinta e che ha la forza per vincere sempre. E chi potrà resistere alla sua azione?